

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

**OGGETTO: come pensa di intervenire la Regione a salvaguardia dei soggetti gestori degli asili nido, per tutelare un servizio (in fase post-emergenza) essenziale per le famiglie?**

**PREMESSO** che la Regione, durante la chiusura delle strutture degli asili nido, è intervenuta per i mesi di marzo e aprile garantendo l'abbattimento rette, mentre per i mesi da maggio ad agosto ha comunicato che, in presenza di servizi sospesi, i contributi ad abbattimento rette non potevano essere utilizzati per tale finalità;

**CONSIDERATO** che le misure alternative individuate, rivolte ai nuclei familiari, consistono in rimborsi spese a rendiconto esclusivamente per i servizi educativi previsti dalla LR 6/2020, e che molte famiglie - che fruivano di tali servizi educativi - non sono in grado di anticipare le spese e conseguentemente non afferiscono alle strutture aperte, motivo per cui i soggetti gestori, oltre a non avere più le entrate da abbattimento rette, non raccolgono iscrizioni;

**RILEVATO** che l'assessore Rosolen il 24 aprile scorso dichiarava che "...il primo impegno è sostenere, anche economicamente, le famiglie... il secondo passaggio è garantire i fondi ai soggetti gestori di scuole e servizi educativi per la prima infanzia mentre il terzo punto è salvaguardare le strutture, assicurando le risorse necessarie affinché, esaurita l'emergenza, possano accogliere i bambini e i ragazzi nelle condizioni migliori".

Tutto ciò premesso, la sottoscritta Consigliera regionale

### INTERROGA

il Presidente della Regione per conoscere a che punto è l'attuazione della seconda e terza parte degli impegni, posto che per la possibile scarsa efficacia del primo, i soggetti gestori potrebbero essere anche più in difficoltà del previsto.

Chiara Da Giau

Trieste, 22 giugno 2020